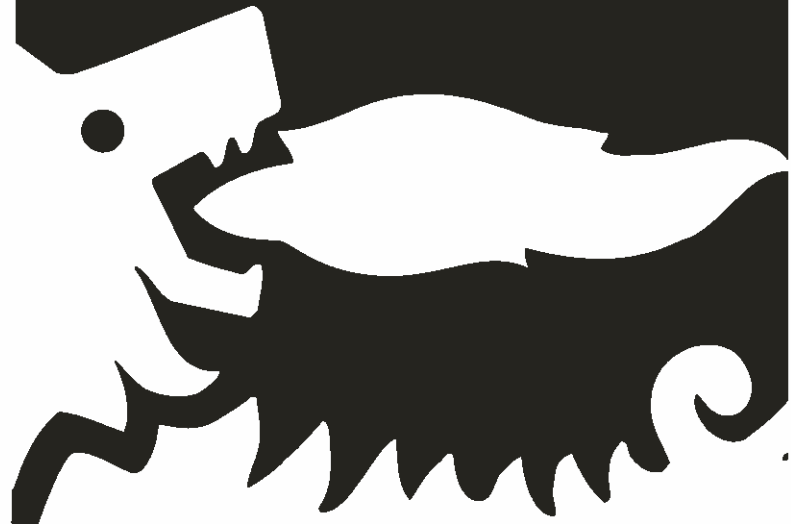


DIVISIONE **EXPLORATION & PRODUCTION**



ESPL - EAFE

- **Esplorazione Sud Europa e Italia - ESEI**

**PERMESSO F.R38.AG
RELAZIONE TECNICA**

01 aprile 2008



Eni SpA
Divisione Exploration & Production
ESEI

PERMESSO F.R38.AG
RELAZIONE TECNICA

Preparato da: V. Scola

Controllato da: P. Bocca

Esplorazione Sud Europa e Italia
Il Responsabile
Dr. Francesco Bertello

San Donato Milanese, 1 aprile 2008
Relazione ESEI nr. 11/2008



INDICE

1. INTRODUZIONE	Pag. 1
2. INQUADRAMENTO GEOLOGICO	Pag. 2
3. POTENZIALE RESIDUO E CONCLUSIONI	Pag. 3

ELENCO FIGURE

- 1. Mappa indice**
- 2. Schema geologico regionale**
- 3. Sezione geologica schematica del bacino di Stilo esterno**



1 - INTRODUZIONE

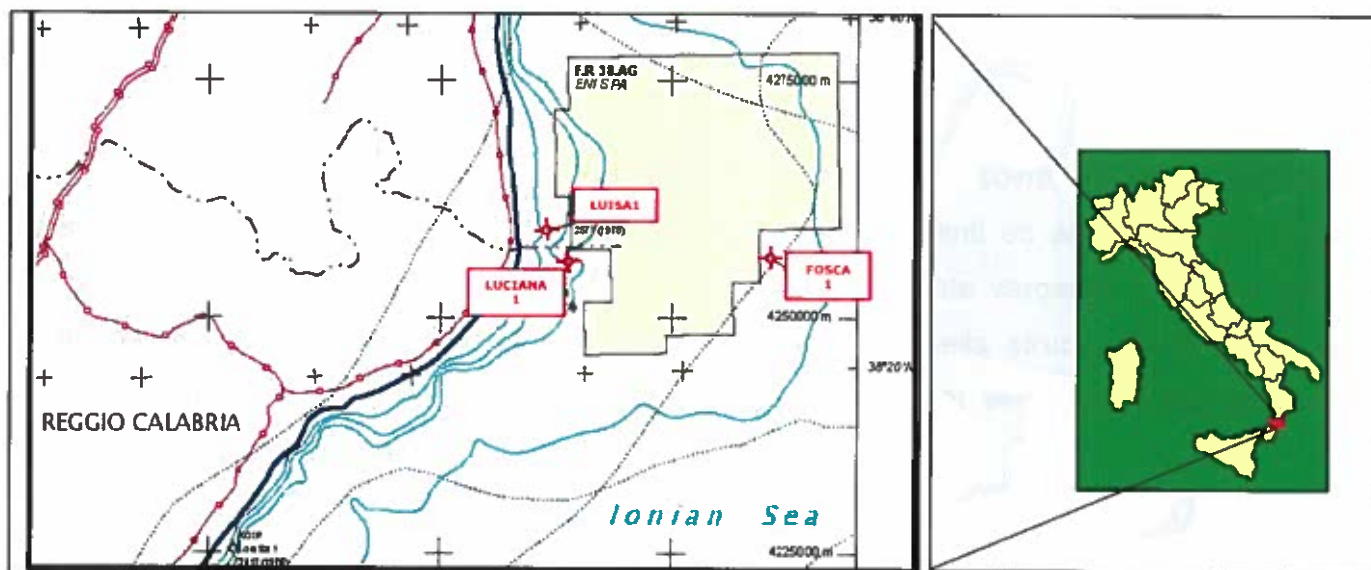
Il permesso F.R38.AG (Fig. 1), ubicato nell'offshore calabro a circa 60-65 km dai campi a gas di Luna-Hera Lacinia, dista in media 15 km dalla costa.

Esso ha una superficie di 747,92 kmq ed e' stato conferito ad ENI il 30 aprile 2002. La profondità d'acqua varia da 150 a 1200m.

Il primo periodo di vigenza terminerà il 30 aprile 2008, gli obblighi geofisici sono stati assolti con la rielaborazione di 100km di linee sismiche.

Nessun pozzo esplorativo è stato perforato nell'area del permesso. Pochi km al di fuori del titolo ci sono tre pozzi perforati durante la vigenza di titoli non più vigenti, tutti con obiettivo la F.ne medio miocenica San Nicola, ma risultati sterili: 1976 Luciana 1 – 1978 Luisa 1 – 1984 Fosca 1

Fig. 1 - Carta indice





2 – INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Nel Permesso in esame si sviluppa una serie stratigrafica post-orogena terziaria nella quale si inseriscono formazioni alloctone.

In genere questa serie è trasgressiva sopra uno zoccolo di carbonati mesozoici discordanti sul substrato cristallino metamorfico intruso da graniti ercinici (ma i pozzi Luisa 1 e Luciana 1 hanno rinvenuto il Terziario a diretto contatto col basamento).

Da un punto di vista strutturale, l'area è divisa in due settori da un alto del basamento (asse di una falda calabride raggiunta dai pozzi Luciana e Luisa), alto che ha generato la netta separazione di due bacini:

- un bacino di Stilo più interno sottocosta ('piggy back') saldato a sud con quello di Locri;
- un bacino di Stilo esterno, caratterizzato da una più marcata tettonica distensiva che ha regolato la sedimentazione del ciclo medio-miocenico (area del permesso F.R38.AG).

A questa tettonica distensiva e di 'tilting' dei blocchi si sono sovrapposte nel Miocene superiore ulteriori fasi deformative, responsabili di scivolamenti ed accavallamenti della serie post-orogena, con sviluppo di faglie inverse a prevalente vergenza Est nella zona interna ed W in quella esterna ed orientamento N - S: nella struttura di Fosca 1 lo scollamento sembra essere avvenuto in corrispondenza dei sedimenti alloctoni delle Argille Scagliose Varicolori.

Schema Strutturale Generale e Domini Tettono-Stratigrafici

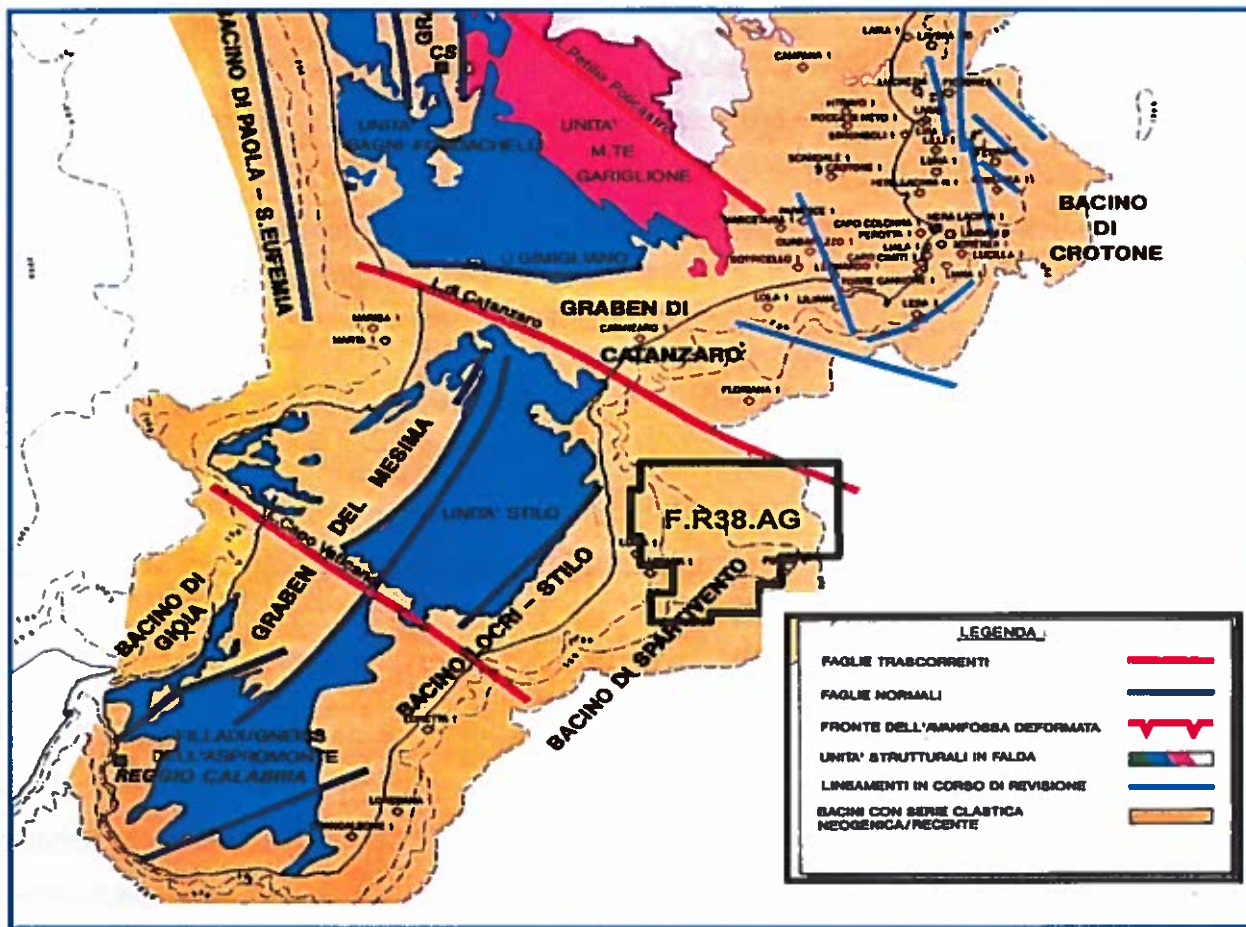


Fig. 2 - Schema geologico regionale



3 – VALUTAZIONE DEL POTENZIALE MINERARIO E CONCLUSIONI

L'obiettivo minerario nell'area è rappresentato dalla serie clastica medio-miocenica del complesso San Nicola-Ponda, trasgressiva sulle "Argille Scagliose", composta dal basso verso l'alto da conglomerati, arenarie e sabbie argillose, che rappresentano il reservoir, la copertura è assicurata dalle intercalazioni argillose della F.ne Ponda e dai sedimenti più fini e/o evaporitici del Messiniano. Un ulteriore possibile target è rappresentato dalle intercalazioni sabbiose nella serie plio-pleistocenica (fig. 3).

Le formazioni San Nicola e Ponda sono la roccia serbatoio nei due vicini giacimenti di LUNA ed HERA LACINIA.

Nell'area del Permesso sono stati acquisiti circa 1011 km di sismica, nel corso di vari rilievi tra il 1972 e il 1978 e il più recente del 2004, le linee più vecchie sono state oggetto di reprocessing nel corso di un ampio lavoro che ha interessato più di 1200km di sismica. È stato inoltre svolto uno studio gravimetrico/magnetometrico e la revisione stratigrafica dei pozzi in area limitrofa.

L'interpretazione sismica, gli studi svolti e le conoscenze maturate nelle aree limitrofe hanno permesso di individuare un prospect a gas, denominato Filippa, nella successione clastica miocenica: il reservoir atteso è costituito dalle sabbie e i conglomerati della formazione di S. Nicola, in corrispondenza di una trappola strutturale a circa 1300 m di profondità.

La valutazione tecnica degli idrocarburi in posto associati a tale prospect unitamente alla valutazione economica di un possibile sviluppo non ha però supportato l'ipotesi di perforazione di un pozzo. Pertanto la valutazione tecnico-economica del titolo F.R38.AG è risultata negativa.

Sulla base di quanto esposto, stante l'impossibilità di identificare dei prospect perforabili, si propone di non richiedere la proroga triennale della vigenza del permesso.



Offshore Calabria - Permesso F.R38.AG

Sezione geologica schematica del Bacino di Stilo esterno

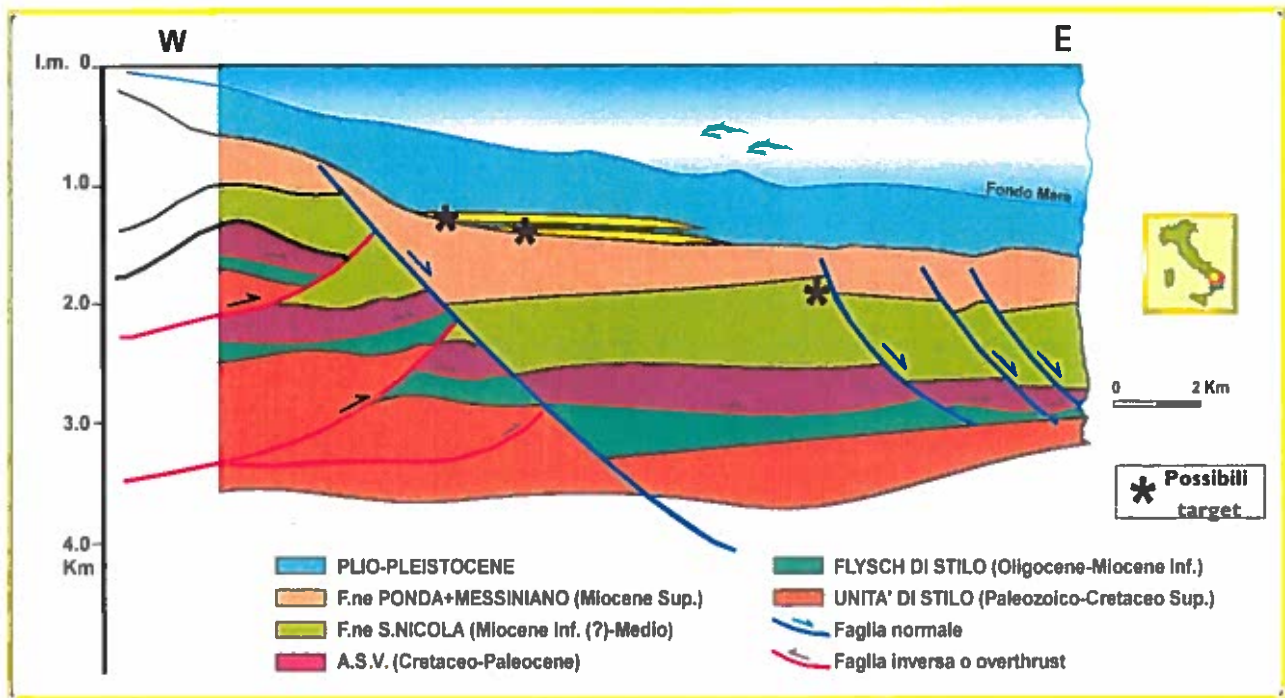


Fig. 3